

30 giugno 2025

Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (Regolamento SFDR)

Sintesi della dichiarazione dei principali effetti negativi sulla sostenibilità (PASI)

Sintesi

Citibank Europe plc (filiale di Lussemburgo) (LEI: N1FBEDJ5J41VKZLO2475) prende in considerazione i principali effetti negativi ("PAI") delle proprie decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità in relazione a determinati portafogli, come di seguito indicato. La presente dichiarazione è la dichiarazione consolidata sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità di Citi Investment Management (CIM) che fornisce servizi di gestione del portafoglio. Laddove fornisca questi servizi tramite Citibank Europe plc (filiale di Lussemburgo), tale entità sarà un partecipante ai mercati finanziari ai sensi del Regolamento SFDR. La presente dichiarazione sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità riguarda il periodo di riferimento dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2024 e include un confronto con il periodo di riferimento precedente.

CIM non ha integrato e non integra la considerazione dei PAI in senso lato a livello di entità nel suo processo di investimento, né ha pianificato azioni volte ad attenuare i PAI o obiettivi in relazione ai PAI divulgati nella dichiarazione. Tuttavia, in relazione ad alcuni portafogli specifici (ESG Focus Portfolios e MACS ESG Portfolios), come descritto di seguito, alcuni PAI sono stati presi in considerazione nel processo di investimento su base limitata, attraverso l'applicazione di criteri di esclusione che si riferiscono ai PAI in questione (in tutto o in parte), ovvero tramite l'applicazione di processi di screening per gli investimenti che presentano valutazioni ambientali, sociale e di governance (ESG) favorevoli e che possono essere influenzati o collegati a determinati PAI, o attraverso investimenti in Fondi ex articolo 8 con investimenti sostenibili ("Fondi ex articolo 8+") o Fondi ex articolo 9, che sono tenuti a prendere in considerazione gli indicatori PAI nel loro processo decisionale per gli investimenti sostenibili.

I PAI specifici presi in considerazione attraverso i suddetti criteri di esclusione (i dettagli sono descritti in questa dichiarazione) sono stati: i) PAI 4: Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili, ii) PAI 10: Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali e iii) PAI 14: Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche). Tuttavia, la potenziale attenuazione dei loro effetti è limitata ai portafogli che li prendono in considerazione nell'ambito del loro processo d'investimento e, pertanto, hanno un effetto limitato sull'insieme delle partecipazioni di CIM. CIM non ha pianificato alcuna azione correlata ai PAI, né ha fissato obiettivi correlati ai PAI; più in generale, riconoscendo le capacità limitate di engagement dell'impresa beneficiaria degli investimenti di CIM (ossia, date le quote relativamente ridotte detenute nelle imprese beneficiarie degli investimenti), CIM non è in grado di prevedere se i PAI aumenteranno o diminuiranno per il prossimo anno di riferimento.

Come sottolineato in precedenza, la presa in considerazione dei PAI sui fattori di sostenibilità da parte di CIM nei nostri processi d'investimento è attualmente limitata solo a determinati portafogli; essendo un'organizzazione di gestione degli investimenti globale, e data la natura dell'attività di Banca Privata, CIM mira a fornire soluzioni di investimento progettate per soddisfare gli obiettivi dei clienti, all'interno del quadro normativo in cui opera. Attualmente CIM utilizza i dati PAI inclusi nella presente dichiarazione solo a fini di divulgazione normativa.

La capacità di reperire dati ESG dettagliati e affidabili sulle imprese beneficiarie degli investimenti rimane una sfida continua per il mercato. La metodologia di CIM per identificare i PAI si affida a un fornitore di dati di terze parti (MSCI), specialista affermato nel reperimento di tali dati e che possono svolgere questo servizio in modo più efficiente e a livello granulare di quanto possa fare CIM in questo momento. Attualmente, ai fini della presente dichiarazione, CIM non integra dati di terze parti con analisi proprietarie e pertanto si affida alle metodologie per la raccolta, la stima e il calcolo dei dati utilizzate da questo fornitore di dati.

Laddove i dati PAI non siano disponibili per un investimento, CIM ritiene che MSCI utilizza un approccio di riponderazione; vale a dire che, invece di assumere che l'effetto negativo sia pari a zero o di escludere l'investimento in questione dai dati PAI riportati di seguito, per gli indicatori PAI basati su dati quantitativi, MSCI cercherà di colmare tali

Iacune assegnando valori agli investimenti con dati mancanti in base alla media dei dati PAI per gli investimenti per i quali i dati sono disponibili in determinati indicatori. Tale metodologia di stima potrebbe non essere accurata, rappresentativa o comunque rispecchiare i valori effettivi dei PAI degli investimenti per i quali sono stati stimati i dati, e potrebbe implicitamente presupporre che il valore medio dell'indicatore per gli emittenti dei titoli che comunicano i dati sia rappresentativo degli investimenti del portafoglio per i quali non ci sono informazioni. Per gli indicatori PAI basati su dati qualitativi, MSCI identifica gli effetti negativi utilizzando i dati riportati da, o relativi a, l'impresa beneficiaria degli investimenti. Tuttavia, laddove tali dati non siano disponibili, la metodologia MSCI le interpreterà come indicative (ossia non in modo definitivo né necessariamente accurato) dell'assenza di effetti negativi.

I dati erano disponibili per circa il 76% del portafoglio di riferimento in esame di tutti i PAI, mentre per il restante 24% non erano disponibili. MSCI ha riponderato le esposizioni in base ai dati disponibili, solo in relazione ai PAI di seguito riportati, per stimare le esposizioni laddove i dati non erano disponibili.

Indicatori applicabili agli investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti: 1. Emissioni di GHG, 2. Impronta di carbonio, 3. Intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti, 5. Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile, 6. Intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico, 8. Emissioni in acqua, 9. Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi, 12. Divario retributivo di genere non corretto, 13. Diversità di genere nel consiglio

Indicatori applicabili agli investimenti in emittenti sovrani e organizzazioni sovranazionali: 15. Intensità di GHG

Indicatori supplementari in materia di problematiche sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva: 23. Punteggio medio in materia di stabilità politica

Ai fini della presente dichiarazione, tutti i titoli gestiti da CIM su base discrezionale sono inclusi nel "valore corrente di tutti gli investimenti" (si tratta del denominatore utilizzato per calcolare determinate metriche PAI (ad esempio, i dati sull'intensità di GHG) con l'eccezione di quanto segue: liquidità; attività equivalenti a liquidità; derivati e altre attività detenute in portafogli che non vengono utilizzati per finanziare direttamente o indirettamente investimenti in imprese beneficiarie degli investimenti o sovrane, ma piuttosto per scopi non di investimento, come la gestione del portafoglio. Il CIM ritiene inoltre che l'esclusione del denaro contante sia un approccio più conservativo, dato che in questo modo la cifra del denominatore è più piccola e, di conseguenza, i punteggi complessivi dei PAI sono maggiori. I processi e il quadro di governance di CIM vengono rivisti in base alle attuali best practice, alle autorità di regolamentazione e/o alle aspettative dei clienti, nonché per garantire la conformità alle leggi e ai regolamenti vigenti. A tempo debito, CIM potrebbe rivedere l'approccio adottato nella presente dichiarazione PAI (su uno o più punti).

Informazioni importanti

Citi Private Bank si impegna a tutelare seriamente la privacy dei vostri dati. Per ulteriori informazioni, si prega di consultare il nostro sito Web:

<https://www.privatebank.citibank.com/privacy>

Citibank Europe plc, filiale di Lussemburgo, iscritta al Registro del commercio e delle imprese del Lussemburgo con il numero B 200204, è una filiale di Citibank Europe plc. È soggetta alla supervisione congiunta della Banca centrale europea e della Central Bank of Ireland. È inoltre soggetta alla regolamentazione limitata della Commission de Surveillance du Secteur Financier ("CSSF") nel suo ruolo di autorità di Stato membro ospite e iscritta presso la CSSF con il numero B00000395. La sua sede aziendale è al 31, Z.A. Bourmacht, 8070 Bertrange, Granducato di Lussemburgo.

Citibank Europe plc è regolamentata dalla Banca Centrale d'Irlanda. È riportata nel registro della Banca Centrale con il numero di riferimento C26553 e sottoposta a vigilanza dalla Banca Centrale europea. La sua sede legale è al 1 North Wall Quay, Dublino 1, Irlanda. Citibank Europe plc è registrata in Irlanda con il numero di registrazione della società 132781. È regolamentata dalla Banca Centrale d'Irlanda con il numero di riferimento C26553.

© 2025 Citigroup Inc. Tutti i diritti riservati. Citi e Citi with Arc Design sono marchi di servizio registrati di Citigroup o delle sue affiliate.